

GRAND SLAM SUI TATAMI DI KAZAN ED EUROPEI SULLA DORA A IVREA

ULTIMI PASS OLIMPICI JUDO E CANOA A CACCIA

ENRICO CAPELLO

L'Italia a caccia di pass olimpici. Le nazionali di judo e canoa sono attese da due appuntamenti chiave nel percorso verso Tokyo. Oggi a Kazan prende il via il Grand Slam di judo, penultima opportunità per staccare il biglietto a cinque cerchi (l'altro evento qualificante sarà il mondiale di Budapest di giugno). Per ora sono certi dell'Olimpiade **Odette Giuffrida**, **Manuel Lombardo** e **Christian Parlati**, le tre medaglie all'ultimo Europeo in Portogallo che non fanno parte della spedizione in Russia. Vicini alla qualificazione anche **Fabio Basile** (73 kg) e **Francesca Milani** (48 kg), anche se per la romana c'è la concorrenza di **Francesca Giorda**, anche lei in "zona Tokyo" nel ranking. A oggi sono virtualmente ai Giochi, ma con un margine risicato sulla concorrenza, **Maria Centracchio** (63 kg) e **Nicholas Mungai** (90 kg). In lizza anche **Alice Bellandi** (70 kg), che attualmente sarebbe ripescata in quota Europa. Le finali del Grand Slam vanno in onda su Sky Sport Collection dalle 16.

Dal tatami alle pagaie, da domani a domenica lo stadio della canoa sulla Dora Baltea a Ivrea - uno tra i 10 migliori canali al mondo - ospita l'Europeo di slalom, ultima possibilità per ottenere l'ingresso ai Giochi. Al via 190 atleti di 26 nazioni. L'Italia cerca l'emploi per Tokyo. Dopo aver, infatti, qualificato il K1 maschile con **Giovanni De Gennaro**, il K1 femminile con **Stefanie Horn** e il C1 femminile con **Marta Bertone** - tutti e tre presenti alla rassegna di Ivrea - il direttore tecnico **Daniele Molmenti** punta al colpo grosso anche nel C1 maschile in cui schiererà all'Europeo **Roberto Colazingari**, **Raffaello Ivaldi** e **Flavio Micozzi** che dovranno vedersela contro i tedeschi. Completano la rosa dell'Italia **Jakob Weger** e **Christian De Dionigi** nel K1 maschile; **Elena Borghi** ed **Elena Micozzi** nel C1 femminile; **Lorand Gjoshi**, **Michele Ramazza** e **Agata Spagnol** nell'estremo slalom che diventerà disciplina olimpica a Parigi 2024.

«Arriviamo a questo Europeo con entusiasmo e ottimismo - spiega Molmenti - . Ivrea è un campo gara artificiale, costruito su un fiume naturale e questo lo rende tecnicamente unico. Servono molte ore di allenamento per capirne i segreti e questo potrebbe rappresentare un vantaggio per noi che qui ci alleniamo avendo anche il centro federale». Le finali dell'Europeo in diretta sabato e domenica su Rai Sport.

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

